

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 31 ottobre 20223 - n. XI/7851

Approvazione del Piano generale di bonifica di irrigazione e tutela del territorio rurale, della relativa valutazione ambientale strategica (VAS) e Valutazione di Incidenza (VINCA) - Avvio del procedimento

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n. 31 del 5 dicembre 2008 - Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale, ed in particolare il TITOLO VII «Disposizioni in materia di bonifica e irrigazione»;

Richiamati:

- la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il d.p.r. 357/97 «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica»;
- il d.lgs. 152/2006 «Norme in materia ambientale»;
- la l.r. 12/2005 «Legge di Governo del Territorio»;
- la l.r. 86/1983 «Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale»;
- la d.c.r. n° 351 del 13 marzo 2007 «Indirizzi Generali per la Valutazione di Piani e Programmi (art. 4. comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la d.g.r. n° 761 del 10 novembre 2010 «Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS (art. 4 l.r. 12/2005; d.c.r. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971» allegato g);

Visti nello specifico:

- l'art. 5 del d.p.r. 357/1997, commi 1 e 2, così come modificato dall'art. 6 del d.p.r. 120/2003, che stabilisce vadano sottoposti a valutazione di incidenza (VIncA) tutti i piani e programmi territoriali, urbanistici e di settore;
- l'art. 4 della l.r. 12/2005 che stabilisce che al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, la Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi atti attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi;
- l'art. 87 della l.r. 31/2008 con cui si stabilisce al comma 2 quanto segue: Il piano generale di bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale definisce: a) la situazione, le problematiche e le prospettive della bonifica, dell'irrigazione e del territorio rurale; b) gli indirizzi generali e le linee fondamentali dell'azione della Regione; c) le modalità e i contenuti di coordinamento con gli altri strumenti di pianificazione della Regione e degli enti locali; d) le principali attività, opere e interventi da attuare nel periodo di attività del piano, con i tempi e le risorse di massima necessari; e) le linee per le proposte e le indicazioni di competenza della Regione relative ai piani di bacino di cui all'articolo 65 del d.lgs. 152/2006 e alla disciplina generale per la tutela delle acque contenuta nello stesso decreto legislativo; f) le linee e le azioni principali nel campo della ricerca, della sperimentazione e delle attività conoscitive, formative, promozionali e divulgative;

Dato atto che:

- il vigente Piano Generale di Bonifica di Irrigazione e Tutela del Territorio Rurale è stato approvato con delibera del Consiglio regionale n. 1179 del 16 febbraio 2005, in attuazione della legge regionale n. 7 del 16 giugno 2003;
- successivamente a tale approvazione Regione Lombardia ha introdotto nuove disposizioni in materia quali:
 - la d.c.r. 10 dicembre 2015 n. X/929 «Piano di tutela delle acque» che dispone gli indirizzi di carattere generale in

materia di risorse idriche e dei quali è in fase di definizione l'ulteriore aggiornamento;

- le innovazioni introdotte alla l.r. 31/2008, previste dalla l.r. 4/2016, con cui si rafforza il ruolo dei Consorzi di Bonifica nel campo della salvaguardia idraulica;
- le modifiche degli altri strumenti di programmazione e pianificazione regionale e degli enti locali;
- le modifiche delle principali attività, opere e interventi da attuare nel periodo di vigenza del piano;
- rileva altresì il riordino dei Consorzi di Bonifica intervenuto con le dgr n. 2994 del 8 febbraio 2012 e n. 5594 del 19 settembre 2016, ai sensi della l.r. 31/2008, che vede la riduzione del numero di Consorzi di Bonifica ed Irrigazione, mediante accorpamento degli stessi, da 21 a 12; modifica dell'assetto consorziale non contemplata nel precedente Piano Generale ma di estrema importanza;
- il quadro evolutivo meteoroclimatico ha fortemente modificato la situazione, le problematiche e le prospettive della bonifica, dell'irrigazione e del territorio rurale, determinando, a scadenza sempre più ravvicinata periodi di grave carenza idrica, dei quali il 2022 si è dimostrato il più difficile;

Valutata, pertanto, la necessità di predisporre un rinnovato Piano Generale di Bonifica adeguato all'evoluzione del quadro normativo e organizzativo e che definisca altresì indirizzi in grado di meglio leggere la nuova situazione meteoroclimatica;

Ritenuto pertanto di:

- avviare la procedura per l'approvazione del Piano Generale di Bonifica, di irrigazione e tutela del territorio rurale ai sensi dell'articolo 87 della l.r. 31/2008;
- avviare, in conformità all'art. 4 della l.r. 12/2005 e all'art. 5 del d.p.r. 357/97, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione di Incidenza (VINCA) del Piano Generale di Bonifica di Irrigazione e Tutela del Territorio Rurale;
- dare atto che l'Autorità competente per l'approvazione del Piano Generale di Bonifica, di irrigazione e tutela del territorio rurale è l'Unità Organizzativa Parchi, Aree Protette, Consorzi di bonifica e Politiche ittiche della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi ai sensi della D.g.r. n. 62 del 31 maggio 2022 «X Provvedimento Organizzativo 2022»;
- dare atto che l'Autorità competente in materia di VAS è la Struttura Giuridico per il Territorio e VAS della DG Territorio e Protezione Civile ai sensi della d.g.r. n. 5537 del 16 novembre 2021 «XVII Provvedimento Organizzativo 2021»;
- di dare atto che l'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza è l'Unità Organizzativa UO - Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente della D.G. Ambiente e Clima ai sensi della D.g.r. n. 294 del 28 giugno 2018 «IV Provvedimento Organizzativo 2018»;
- di approvare l'allegato a) «Modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS del Piano Generale di Bonifica di Irrigazione e Tutela del Territorio Rurale», redatto in ottemperanza degli atti sopra richiamati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad individuare i soggetti e le modalità della consultazione e partecipazione pubblica;
- di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul sito web S.I.V.A.S
- di pubblicare l'avviso di avvio del procedimento sul BURL.

Dato atto che in base all'articolo 3 della legge n. 108/1968 e all'articolo 30, comma 1, lett. b), dello Statuto d'autonomia della Lombardia, dal 45° giorno antecedente la data delle elezioni per il rinnovo degli organi elettivi regionali e fino alla proclamazione del nuovo Presidente della Regione, le funzioni del Presidente e della Giunta regionale sono limitate all'ordinaria amministrazione e agli atti indifferibili;

Considerato che l'iter di approvazione del Piano Generale di Bonifica, Irrigazione e Tutela del Territorio Rurale è complesso - dovendo tener conto altresì dello svolgimento delle procedure di VAS e di VincA, che hanno tempi minimi, normativamente definiti, per la consultazione pubblica nelle diverse fasi finalizzate alla raccolta delle osservazioni da parte dei cittadini e degli stakeholders interessati, nonché per l'espressione dei previsti pareri (45 giorni per lo scoping, 90 giorni per poi arrivare al parere motivato di VAS comprensivo di 60 giorni per il parere di VincA), come meglio specificati in allegato a) parte integrante e sostan-

Serie Ordinaria n. 7 - Mercoledì 15 febbraio 2023

ziale del presente atto – la traslazione dei tempi di avvio del procedimento interromperebbe, quindi, la continuità delle attività amministrative;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepiti le premesse,

1. di avviare la procedura per l'approvazione del Piano Generale di Bonifica di Irrigazione e tutela del territorio rurale ai sensi dell'articolo 87 della l.r. 31/2008;

2. di avviare, in conformità all'art. 4 della l.r. 12/2005 e all'art. 5 del d.p.r. 357/97, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione di Incidenza (VIncA) del Piano Generale di Bonifica di Irrigazione e Tutela del Territorio Rurale;

3. di dare atto che l'Autorità procedente per l'approvazione del Piano Generale di Bonifica, di irrigazione e tutela del territorio rurale è l'Unità Organizzativa Parchi, Aree Protette, Consorzi di bonifica e Politiche ittiche della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi;

4. di dare atto che l'Autorità competente in materia di VAS è la Struttura Giuridico per il Territorio e VAS della DG Territorio e Protezione Civile;

5. di dare atto che l'Autorità competente in materia di Valutazione di Incidenza è l'Unità Organizzativa Sviluppo Sostenibile e Tutela Risorse dell'Ambiente;

6. di approvare l'allegato a) «Modello metodologico procedurale e organizzativo della VAS del Piano Generale di Bonifica di Irrigazione e Tutela del Territorio Rurale» che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;

7. di provvedere, con successivo atto dirigenziale, ad individuare i soggetti e le modalità della consultazione e partecipazione pubblica;

8. di pubblicare il presente atto di avvio del procedimento sul sito web S.I.V.A.S. e sul BURL.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

Allegato a)

SCHEMA PROCEDURALE VAS - PIANO GENERALE DI BONIFICA DI IRRIGAZIONE E DI TUTELA DEL TERRITORIO RURALE (ART. 87 L.R. 31/2008)					
Fasi	Processo del Piano Generale di Bonifica, di irrigazione e di tutela del territorio rurale (PGB)	Valutazione Ambientale Strategica (VAS)	Valutazione di Incidenza (VincA) (Definizione di competenza DG Ambiente)	Tempi parziali	Tempi totali
Fase 1 Avvio	P1.1 Avvio del procedimento di approvazione del Piano Pubblicazione dell'avviso su SIVAS	A1.1 Avvio della procedura di VAS e individuazione dei soggetti VAS e definizione delle modalità di informazione e comunicazione. Pubblicazione dell'avviso su SIVAS			non definito
Fase 2 Consultazioni e preliminare	P2.1 Elaborazione del Documento preliminare di Piano/programmatico/strategico	A2.1 Elaborazione del Rapporto Preliminare e comunicazione ai soggetti da consultare			
	Messa a disposizione su SIVAS e sul sito web dell'Autorità procedente del DpP e del Rapporto Preliminare per l'avvio della consultazione per 30 giorni, previo avviso di avvio della consultazione ai soggetti VAS, ai fini della raccolta di contributi ed osservazioni			30 gg	45gg
	Prima Conferenza di valutazione e Forum pubblico				
Fase 3 Consultazioni e	P3.1 Elaborazione della proposta di PGB	A3.1 Elaborazione del Rapporto Ambientale, comprensivo dello Studio d'incidenza e della Sintesi non tecnica			non definito
	P3.1 La documentazione di PGB, comprensiva di Rapporto Ambientale, è sottoposta al parere dei consorzi di bonifica e degli altri enti pubblici. P3.2 L'Autorità procedente invia comunicazione ai soggetti da consultare individuati. P3.3 L'Autorità procedente trasmette lo Studio d'Incidenza e la documentazione di PGB all'Autorità competente per la VincA.		L'Autorità competente per la VincA invia richiesta agli enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 che devono esprimersi entro 30 gg (fatte salve le interruzioni o sospensioni dei termini per la richiesta di integrazioni)		45gg
	Messa a disposizione su SIVAS e sul sito web dell'Autorità procedente e contestuale deposito presso gli uffici dell'Autorità procedente della proposta di PGB, di Rapporto Ambientale e Sintesi non tecnica per l'avvio della consultazione ai fini della raccolta di osservazioni, dandone notizia sul BURL. Tutti gli interessati che possono presentare osservazioni e proposte entro 45 giorni dalla pubblicazione.		Valutazione	60gg	
	Seconda Conferenza di valutazione e Forum pubblico				
Fase 4 Valutazione	P4.1 L'Autorità procedente trasmette all'Autorità competente per la VAS l'elenco dei pareri e delle osservazioni pervenute e la richiesta di parere motivato VAS	A4.1 L'Autorità competente per la VAS esprime il proprio parere motivato entro 45 giorni dal ricevimento dell'elenco di tutte le osservazioni pervenute e del decreto della Valutazione d'incidenza	Espressione della VincA, dopo aver visionato le osservazioni.		45gg
Fase 5 Revisione	P5.1 L'Autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente per la VAS, revisiona il PGB	A5.2 L'Autorità procedente elabora la Dichiarazione di sintesi, illustrando le azioni ambientali introdotte, motivando l'accoglimento o meno delle osservazioni pervenute e come si è tenuto conto del Parere motivato VAS			non definito

Fase 6 Approvazione	P6.1 La Giunta regionale trasmette al Consiglio regionale, per l'approvazione, la proposta di PGB comprensiva di Rapporto ambientale e Studio d'Incidenza, unitamente alla Dichiarazione di Sintesi, al Parere motivato VAS, i pareri e le osservazioni pervenute				
	Il Consiglio regionale approva il PGB comprensivo di Rapporto Ambientale				
	La deliberazione del Consiglio regionale di approvazione, il PGB, comprensivo del Rapporto Ambientale e dello Studio d'incidenza, sono pubblicati su SIVAS e sul sito web dell'Autorità procedente. Sono inoltre pubblicati sui medesimi siti: a) il parere motivato VAS espresso dall'Autorità competente per la VAS; b) la Dichiarazione di sintesi c) le misure adottate in merito al monitoraggio VAS.				
Fase 7 Attuazione/ Monitoraggio	P7.1 Monitoraggio ambientale del Piano. P7.2 Elaborazione dei Report di Monitoraggio.	A7.1 L'autorità competente verifica lo stato di attuazione del piano, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalla strategia regionale di sviluppo sostenibile			definito dal Piano
	P7.3 L'Autorità procedente trasmette all'Autorità competente per la VAS i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate	A.7.2 L'autorità competente si esprime entro 30 giorni			30gg
	Pubblicazione su SIVAS e sul sito web dell'Autorità procedente delle modalità e dei risultati del monitoraggio nonché delle eventuali misure correttive adottate				